

CAPITOLO 6

Comportamenti sicuri: come evitare le ustioni

Livelli ed azioni di prevenzione

In ambito sanitario, s'indica come "prevenzione" l'azione tecnico-professionale o l'attività di policy che mira a ridurre la mortalità, la morbilità o gli effetti dovuti a determinati fattori di rischio o a una certa patologia, promuovendo la salute ed il benessere individuale e collettivo.

“Prevenire” un evento accidentale significa essenzialmente intervenire a diversi stadi dell’evento stesso. Esistono, infatti, una prevenzione di I livello, di II livello, di III e di IV livello.

Così come indicato dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e specificato nella matrice di Haddon per la prevenzione degli infortuni, il **primo livello di prevenzione** è relativo a quelle azioni che impediscono che l’evento abbia luogo; si tratta, nel caso della prevenzione delle ustioni, ad esempio, di porre le pentole sui fornelli posteriori anziché su quelli anteriori, di regolare la temperatura dello scaldabagno al massimo 45 gradi o di porre la griglia protettiva davanti al camino acceso.

La **prevenzione di II livello** prevede, invece, di limitare i danni di un incidente nel corso del suo accadimento: si tratta, ad esempio, d’indossare suole di gomma in ambiente umido, in modo da eliminare o ridurre l’effetto di una eventuale scarica elettrica; di porre dei parabordi sulla macchina del gas per il contenimento o riduzione dello sversamento di liquidi bollenti a seguito di rovesciamento di pentole; oppure di indossare guanti di gomma nella manipolazione di contenitori di sostanze caustiche in modo da eliminare o ridurre gli effetti del contatto in caso di rovesciamento.

Inoltre, nel caso che stiamo considerando, ossia le ustioni, potremmo avere altri tipici esempi in casi come la sicurezza automatica di spegnimento del fornello in caso d’interruzione di fiamma per fuoriuscita dalla pentola di liquidi bollenti, l’entrata in funzione dell’interruttore salvavita in caso di corto circuito elettrico, l’entrata in funzione dell’allarme antifumo, lo spegnimento con estintore di fiamme divampate.

Per **prevenzione di III livello** s’intendono, invece, tutte quelle azioni volte a minimizzare le conseguenze dell’incidente dopo che è accaduto (nel breve e medio periodo). Si tratta, essenzialmente, delle azioni di primo soccorso, dell’intervento di soccorso in emergenza e delle

cure in fase acuta. Ad esempio, le modalità di appropriato trattamento di un'ustione o i corretti tempi d'intervento in emergenza.

La **prevenzione di IV livello** consiste infine nel minimizzare gli esiti dell'incidente, nel medio e lungo periodo (ad es. interventi chirurgico-plastici su persone ustionate gravemente, trattamento psicologico dell'ustionato grave), in modo da ridurne la possibilità di verificarsi nuovamente. Quest'ultimo livello di prevenzione riguarda sostanzialmente gli aspetti riabilitativi ed è per lo più demandato ad apposite strutture sanitarie e ad operatori specializzati.

Livello di Prevenzione	Effetto
I livello	Evitare che l'incidente accada
II livello	Limitare i danni di un incidente nel corso del suo accadimento
III livello	Azioni volte a minimizzare le conseguenze dell'incidente nel breve e medio periodo
IV livello	Minimizzare gli esiti dell'incidente, nel medio e lungo periodo

Tab. 1 – I livelli di prevenzione

Se si considerano le varie tipologie d'incidente, possiamo osservare come queste vedano, come causa principale, il comportamento umano, oppure i difetti delle cose e delle strutture. Spesso un incidente è causato da diversi fattori. Un difetto strutturale o degli oggetti pericolosi presenti in casa possono accompagnarsi (aggravandone, quindi, il rischio) a un errato comportamento umano. Si possono considerare i diversi modi d'intervento in ambito preventivo nel campo della sicurezza domestica, e incluso il rischio di ustione. Si può, infatti, intervenire sulle strutture e sugli oggetti (es. mettendo in casa prese elettriche a norma, regolando la temperatura dello scaldabagno), oppure si può agire sul comportamento umano, adottando quotidianamente tutta una serie azioni che ci mettano al riparo dagli incidenti da ustione.

AGIRE SULL'UOMO



Modificare il comportamento a rischio in
comportamento sicuro



Interventi di formazione ed educazione
campagne di marketing sociale

AGIRE SULLE COSE



Modificare oggetti ed
elementi della casa



Interventi tecnici fatti da
operatori e/o dagli abitanti
della casa

Tab. 2 – Come intervenire in ambito preventivo

La prevenzione degli incidenti nei bambini: il modello P.R.E.V. - PRevenzione, Educazione, Vigilanza.

I genitori, gli adulti in genere, devono essere consapevoli dei rischi a cui i bambini sono esposti nell'ambiente domestico. Tuttavia, è fondamentale che l'adulto sia consapevole anche della particolare attenzione e necessità che il bambino ha di "esplorare" l'ambiente in cui vive. Tale attitudine del bambino non deve essere necessariamente negata in toto, pena un'eccessiva iperprotezione che non giova sicuramente al suo sviluppo fisico e psicologico. Occorre piuttosto trovare un giusto equilibrio tra il controllo per la sicurezza dei bambini, e il loro sereno sviluppo psico-motorio.

Agendo nell'ambito della prevenzione degli incidenti domestici sui bambini, è utile tenere presente, in particolare, tre fondamentali azioni che l'adulto (genitore, nonno, baby sitter che sia) deve attuare in sinergia, al fine di garantire il massimo della sicurezza, nonché aumentare la consapevolezza, nel bambino, di quali siano i comportamenti più idonei per poter giocare e vivere le azioni di vita quotidiana in tutta sicurezza.

Prevenzione: agendo sulle strutture, materiali ed oggetti, adottando specifici comportamenti che mettano in sicurezza il bambino dal pericolo di ustione. Ad esempio, ponendo le pentole sul fuoco con il manico rivolto lateralmente, regolando lo scaldabagno ad una temperatura non superiore ai 45 gradi, evitando di tenere stufette accese dove i bambini giocano da soli, ecc.

Educazione: appena il bambino è in grado di imparare, sarà bene che i genitori gli insegnino ad adottare comportamenti sicuri in casa. Ad esempio, già a 3-4 anni il bambino è in grado di imparare a distinguere il rubinetto dell'acqua calda da quello dell'acqua fredda e, conseguentemente, a utilizzare soltanto quello dell'acqua fredda quando utilizza da solo il lavandino. O ancora, può essere istruito a non avvicinarsi troppo ai fornelli o posare le manine sulle pentole poste sul fuoco o sulle stufe. Gli si può anche insegnare a non giocare o non correre in cucina, soprattutto quando i genitori stanno cucinando, ecc.

Vigilanza: in ogni caso, le suddette azioni di prevenzione e di educazione non devono far sì che l'adulto responsabile manchi di tenere d'occhio il bambino, soprattutto nelle situazioni considerate come più pericolose (ad es. in presenza di un camino acceso o di una stufetta nella stanza, di fornelli accesi, ecc.). Un'attenta azione di vigilanza può, infatti, spesso evitare che un brutto incidente abbia luogo.

E' perciò importante sottolineare come non si possa mai prescindere da un'attenta vigilanza, anche quando siano state attuate un'efficace prevenzione ed una corretta educazione!

Gli ambienti e i relativi comportamenti sicuri

Cucina:

La cucina a gas

- Abbiate cura, nelle cucine a gas predisposte in tal modo, di **pulire e sostituire regolarmente**, secondo le cadenze indicate dalla casa costruttrice e dall'uso, **i filtri di captazione di fumi e odori**. Essi, infatti, impregnati come sono di sostanze grasse e untuose e trovandosi in immediata vicinanza dei fuochi, quando sono intasati e molto sporchi tendono ad incendiarsi al solo calore con discreta facilità;
- **Il piano di cottura deve essere dotato dell'apposito dispositivo di sicurezza**, che blocca l'uscita del gas in caso di eventuale spegnimento della fiamma. Il fornello, inoltre, potrebbe essere protetto da apposite griglie che impediscono ai bambini di bruciarsi.
- **NON LASCIATE MAI INCUSTODITE SUL FUOCO LE PENTOLE**; rivolgete i manici sempre lateralmente (vale a dire né verso l'esterno, presa potenziale per bambini piccoli, né verso l'interno, cioè verso gli altri fuochi) e **non riempitele mai con troppo cibo, né con olio o grasso** per più di 1/3 della loro capacità.
- **Non lasciate incustodita sul fornello una friggitrice o una padella contenente olio** (fig. 1).
- **Non lasciate incustodite le pentole**, perché i liquidi, fuoriuscendo, potrebbero

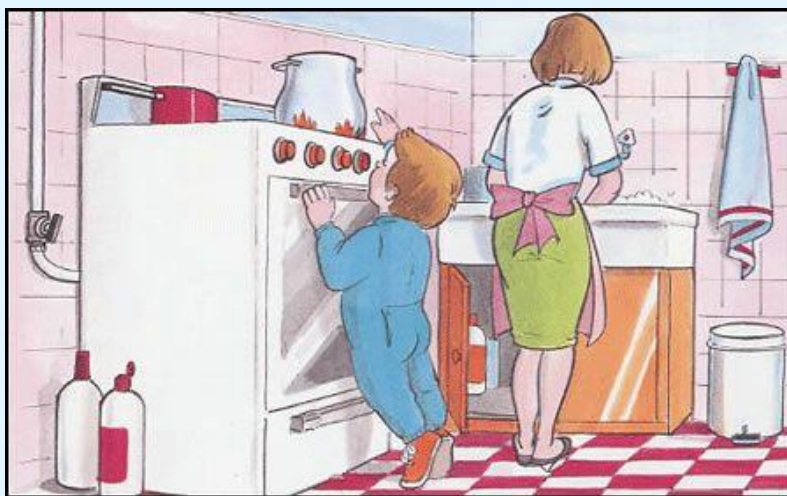


Fig. 1 - Immagine tratta da:

<http://www.tuttomamma.com/cosa-fare-in-caso-di-incidenti-domestici/7670/>

provocare lo spegnimento della fiamma, con uscita del gas. Spegner sempre i fornelli quando si esce di casa, anche se per pochi minuti.

- Afferrate i manici delle pentole sul fuoco **servendovi delle apposite presine**; acquistatele di cotone, mai di fibra tessile artificiale. Fate attenzione a **non abbandonare le presine per le pentole sulle grigliette**;
- Se avete bambini piccoli e se trovate un artigiano disposto a costruirla, mettete intorno al piano di cottura una **ringhiera asportabile**, che dovrebbe essere alta 10-15 cm.

- **Rimuovete** subito e senza esitazioni le **macchie di olio e di unto dal piano di cottura**, in quanto sono facilmente incendiabili;
- **Non lasciate sul piano di cottura strofinacci e rotoli di carta** vicino ai fornelli accesi.
- **Non appoggiate e non fate appoggiare giocattoli o peluche sul piano di cottura** vicino ai fornelli mentre si cucina.
- **NON AVVICINATEVI E NON FATE AVVICINARE I BAMBINI AI FORNELLI ACCESI CON INDUMENTI SVOLAZZANTI** (sciarpe, collane, fiocchi), soprattutto se di tessuto sintetico (ad esempio: nylon o pile)
- **Fate attenzione al vetro del forno**, che potrebbe raggiungere temperature elevate e provocare ustioni, anche se, nei modelli attualmente in circolazione con vetro atermico, il vetro del forno si scalda senza diventare eccessivamente caldo. **Nell'acquisto di forni sono da preferire quelli con vetro atermico.** Lo sportello, inoltre, se abbassato, può diventare un gradino. Nel caso di forno a gas, controllare che gli ugelli siano sempre puliti e sostituire il tubo in gomma alla data di scadenza indicata sul tubo stesso, così da evitare possibili perdite di gas dovute all'usura.
- **Non disponete tendine, recipienti di plastica o di legno** o altri materiali facilmente infiammabili **nelle vicinanze dei fornelli a gas o elettrici.**
- **Chiudere il rubinetto generale del gas** possibilmente ogni sera e, soprattutto, quando si lascia la casa per molto tempo.

Come spegnere una pentola che ha preso fuoco

Il contenuto di una pentola può prendere fuoco soprattutto se in presenza di olio o grasso. In casi del genere come è meglio comportarsi? Ecco qualche semplice consiglio:

- Spegnate subito il fornello e il rubinetto generale della cucina;
Non date retta al primo impulso, cioè afferrare la pentola per portarla sul balcone. La prima cosa da fare è spegnere il piccolo incendio.

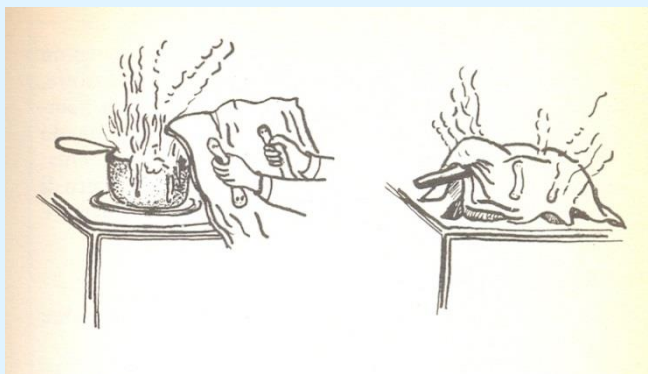


Fig. 2 - Immagine tratta da: F. Ossola. *Gli infortuni domestici. Manuale di prevenzione.* Padova, Ed. Muzio, Padova 1989, p. 89

Al tal fine ricorrete ad un coperchio, un vassoio largo piatto, una tovaglia umida o ad una apposita coperta antifuoco, da porre sulla pentola. Venendo a mancare il comburente (aria) il fenomeno subito si placa (fig. 2). Un altro sistema immediato è l'uso del normale bicarbonato di sodio, che va gettato in abbondanza sulla pentola.

- **Evitate di ricorrere all'acqua:** gli spruzzi di olio e grasso bollente sono pericolosi e possono provocare delle ustioni.

- Una volta ridotto il mini-incendio lasciate raffreddare la pentola anche per più di mezz'ora: l'olio potrebbe, infatti, riaccendersi per un fenomeno di autocombustione.

Consiglio importante: con qualunque mezzo si decida di soffocare l'incendio ci si avvicini al fuoco tenendo l'oggetto tra le mani con un'inclinazione di circa 45° verso di voi per impedire che le fiamme possano raggiungervi.

Gli elettrodomestici in cucina

- La presenza di acqua, in cucina, rende particolarmente pericolosi gli apparecchi elettrici. **Verificate** periodicamente **che cavetti, prese e spine siano in perfette condizioni; collegate a terra** i grossi elettrodomestici. C'è il rischio che prolunghie o cavi troppo lunghi finiscano nell'acqua; fatevi piuttosto installare qualche **presa supplementare**, in modo che i piccoli elettrodomestici abitualmente in uso (frullatore, tostapane, ferro da stiro, ecc.) possano essere collegati a una presa vicina al piano di lavoro.
- Quando usate dei piccoli elettrodomestici portatili, state attenti che i **fili di alimentazione non vengano a contatto né si trovino in vicinanza dei fornelli**;
- **Non lasciate che i bambini giochino con gli elettrodomestici**, specie se in funzione.

Come evitare gli altri pericoli della cucina

- Anche se i recipienti di vetro pyrex sono fatti per resistere alla fiamma diretta di un fornello a gas, è sempre meglio usarli interponendo tra fiamma e fondo del recipiente una **retina di ferro**. **Non posate mai su un piano freddo di marmo o di acciaio, oppure nell'acqua, uno di questi recipienti quando è ancora molto caldo**, perché potrebbe esplodere prima ancora dell'apertura.
- **TENETE I RECIPIENTI CHE CONTENGONO LIQUIDI INFIAMMABILI – OLIO ALIMENTARE, TRIELINA, BENZINA, ALCOL, ACQUARAGIA, ECC. – LONTANO NON SOLO DALLE FIAMME DIRETTE DEGLI APPARECCHI DI COTTURA**, ma anche dal calore radiante emesso da fiamme e serpentine elettriche.
- **Fate in modo che detersivi, prodotti per la pulizia della casa e sostanze pericolose NON SIANO ACCESSIBILI AI BAMBINI**. Riponeteli in armadietti che non siano raggiungibili dal bimbo o che possano essere chiusi. Lasciate tali prodotti nelle confezioni originali, altri contenitori potrebbero essere non idonei. **Non travasateli mai** in contenitori per alimenti o bottiglie, onde evitare che vengano ingeriti per errore. **Conservate sempre attaccata al contenitore originale l'etichetta del prodotto**, in modo che in caso d'infortunio si possa individuare la sostanza coinvolta.
- Una caduta in cucina, con in mano un recipiente contenente liquidi o cibi caldi, è molto pericolosa. Perciò, **ripulite subito gocce d'olio o di grasso** finite sul pavimento; se acquistate un tappetino, sceglietelo antiscivolo.

- Una tavola apparecchiata può costituire un pericolo per un bambino: **tirando un lembo della tovaglia**, può farsi cadere addosso tutto quello che c'è sul piano del mobile. Preferite, dunque, le tovagliette all'americana, oppure applicate dei fermi che mantengano la tovaglia rimboccata.
- **Non sistemate mai un bambino piccolo nel suo seggiolino sopra un tavolo.**
- Sarebbe opportuno trovare un posto in cucina dove **tener riposto un secchio di sabbia**. In ogni modo, preoccupatevi di tenere a portata di mano **una vecchia coperta di lana**; sono utili anche quelle che si usa porre a rivestimento delle assi da stiro, abbastanza ben resistenti al fuoco e alle alte temperature.
- Dotare la cucina di un **piccolo estintore a parete**, a polvere o a schiuma, efficiente. Occorre sapere che il getto dell'estintore va diretto alla base delle fiamme, dall'esterno verso il centro dell'incendio, disponendosi a pochi metri dalle fiamme, per investire quello che sta bruciando senza disperdere il getto.
- Per proteggere i più piccoli dai pericoli della cucina senza perderli di vista mentre cucinate, sistemate in **un recinto con i loro giocattoli**.

La cucina, inoltre, fra tutti gli ambienti della casa, è quello a maggiore rischio di incendio, perché tutto quello che in essa si pratica comporta l'uso di apparecchiature a gas ed elettriche e l'impiego di materiali pericolosi (liquidi bollenti, sostanze infiammabili, tossiche e sostanze capaci di provocare lesioni ai tessuti del corpo, come quelle caustiche).

Soggiorno

- Spesso in soggiorno vengono messi in funzione apparecchi elettrici di potenza rilevante (stufetta o termosifone elettrici, condizionatore, lucidatrice, battitappeto, aspirapolvere). Badate che la stanza sia dotata di **un numero adeguato di prese a parete**, di portata sufficiente, e **NON USATE MAI RACCORDI DOPPI O TRIPLI O CIABATTE ELETTRICHE** per collegare più di un apparecchio a una stessa presa.
- **Non fate mai passare cavetti elettrici sotto i tappeti o dietro le librerie.** Se vi risulta comodo far correre un cavo dietro un mobile, basterà ancorare a parete uno degli appositi tubi metallici (detti "Helios") e far passare i cavetti al suo interno. Simile funzione possono svolgere delle canaline in plastica o altro materiale isolante rigido.
- Se usate STUFETTE ELETTRICHE A INCANDESCENZA E A IRRAGGIAMENTO, **COLLOCATELE AD ALMENO 3-4 METRI DA MATERIALI INFIAMMABILI** (mobili, tendaggi, drappeggi, coperte, libri e giornali). **NON APPOGGIATEVI MAI SOPRA ABITI, STRACCI O ASCIUGAMANI.** Non lasciatela mai accesa se non siete presenti in casa o, addirittura, nello stesso locale in cui è in funzione. Le parti incandescenti e le eventuali ventole devono essere **protette da una griglia a maglia sottile.**
NON LASCIATE MAI I BAMBINI SOLI IN UNA STANZA DOVE È PRESENTE UNA STUFETTA ACCESA O SPENTA DA POCO.

- **Non mettete il portacenere in equilibrio sui braccioli di poltrone o divani o in equilibrio instabile ai bordi dei mobili.** I mobili con imbottitura in spugna di gomma o plastica esalano, una volta incendiati, vapori tossici molto pericolosi.
- Tenete la **televisione non solo distaccata da muri o mobili, ma anche ben lontano da tende e drappaggi.** Quando si spegne, oltre al normale comando sarebbe buona norma ricordarsi di **staccare anche la spina a muro** (elettrica e del cavo d'antenna). Questo non solo perché, anche una volta spento, continuano a permanere nel televisore voltaggi molto elevati che potrebbero indurre l'innesco di un focolaio covante a scoppio ritardato, ma anche perché, in caso d'improvviso temporale con scariche atmosferiche si eviterebbe, con il concorso dell'antenna esterna e del relativo cavo che giunge al nostro televisore, la deprecata possibilità che il violento fenomeno si scarichi nell'apparecchio, disintegrandolo con conseguente esplosione e innesco di incendio.

Camino

Evidentemente, molte sono le raccomandazioni da indicare, ma esse devono essere accompagnate da almeno tre condizioni dalle quali non si può prescindere ai fini della sicurezza all'uso;

- a) **Zona franca di rispetto tutt'attorno e lateralmente.** Vale a dire, mantenete nell'accostamento di mobili ed oggetti di arredamento (tappeti, sedie, ecc.) delle logiche ed ovvie distanze di sicurezza, a garantire che eventuali particelle incandescenti possano aggredirli.
- b) **Efficiente tiraggio della canna fumaria,** che deve sempre essere ben pulita e sgombra da intasamenti e incrostazioni. Fate intervenire un esperto addetto alla pulizia ad intervalli regolari, evitando di improvvisarvi spazzacamini, correndo gravi rischi.
- c) **Protezione, in genere di griglia metallica sottile, della bocca del camino.** Deve essere completa, ossia in grado di ripararne il fronte, i lati e la parte superiore. Questa sicurezza diventa assolutamente necessaria in presenza di bambini.
A ciò si aggiungano le normali operazioni di prudenza fondamentali all'utilizzo, quali, ad esempio:
 - Per tutte le operazioni (accensione, ravvivamento, ecc.), **ricorrere agli appositi attrezzi;**
 - **Evitate di attizzare la fiamma con carta, giornali, alcol o altri liquidi infiammabili;**
 - **Non tenete le fiamme eccessivamente alte;**
 - **Non disponete abiti o panni ad asciugare;**
 - **Raccogliete la cenere nell'apposita scatola metallica,** dotata di coperchio, e non in contenitori di legno o cartone;
 - **Se usate aspirapolvere elettrici per pulire il camino, utilizzatene solo d'idonei alla raccolta di ceneri e braci;**
 - **Tenete sempre d'occhio il buon funzionamento del camino** e la stanza in cui è installato quando è acceso;
 - **Areate abbondantemente e con regolarità la stanza;**
 - **VERIFICATE CHE TUTTO SIA BEN SPENTO PRIMA D'ANDARE A DORMIRE.**

Inoltre, i camini e in genere le canne fumarie devono essere dichiarati idonei per lo specifico impiego direttamente dal costruttore e posati in opera in modo da garantire tali prestazioni.

Bagno

- Quando preparate il bagno per il bambino, **fate scorrere nella vasca prima l'acqua fredda** e poi quella calda necessaria a portare il bagno alla temperatura voluta, oppure miscelate in partenza l'acqua su una temperatura media. Eviterete così l'eventualità che il bambino, sfuggito alla sorveglianza, si scotti entrando nella vasca.
- Controllate in ogni caso la temperatura dell'acqua nella vasca prima che il bambino vi entri, immergendo il gomito, la cui la pelle è sensibile come quella del bambino.
- Regolate la temperatura dello scaldabagno a un massimo di 45°.
- Non lasciate mai solo il bambino in bagno a giocare con i rubinetti dell'acqua! Potrebbe aprire l'acqua calda, che potrebbe essere già bollente, e ustionarsi le mani!
- Insegnate al vostro bambino a distinguere i rubinetti acqua calda/acqua fredda e a usare con precauzione quello dell'acqua calda, spiegandogli i rischi.
- **NON USATE MAI APPARECCHI ELETTRICI NELLA STANZA DA BAGNO IN CONDIZIONI DI UMIDITA'.**
- Per la pulizia dei sanitari si usano di solito prodotti chimici molto attivi (ammoniaca, acido muriatico, candeggina, ecc.). La miscela di tali prodotti dà luogo a vapori tossici; usateli, dunque, **uno per volta, senza mai mischiarli**, meglio se con le mani protette da guanti di gomma, e badando che non vengano a contatto con gli occhi.
- Fate attenzione a **non lasciare incustoditi i prodotti per la detersione dei sanitari**, soprattutto in presenza di bambini.

Camera da letto

- **Non lasciate mai accesa, durante la notte, una stufa portatile a gas.** È anche sempre bene evitare che in camera da letto ci siano stufe fisse, a combustibile di vario tipo.
- **Non fumate a letto!**
- **Lampade notturne:** capita sovente, per non disturbare chi dorme accanto a noi o per lasciare un riferimento nel buio della camera dei bambini, di avere la necessità di schermare le lampade dei comodini da notte, a fianco del letto. Il metodo tradizionale, più veloce ma anche più pericoloso, è disporre sul cappelletto della lampada un fazzolettino o uno straccetto. Niente di più sbagliato, in quanto ci si dimentica che le lampade ad incandescenza normalmente usate disperdono in calore gran parte della potenza, calore che non deve accumularsi, né essere ostacolato nella sua liberazione naturale verso l'alto. Impedire questo sfogo per ore e ore, tra l'altro interponendo un diaframma combustibile,

costituisce realmente un grave pericolo d'incendio. **La soluzione migliore è ricorrere a lampadine a bassissima potenza.**

Altrimenti, anziché schermare la lampadina con un giornale o della stoffa, si può regolare l'intensità della luce montando **l'apposito dispositivo** (chiamato "dimmer") variatore di potenza.

- **La coperta elettrica** o termocoperta va utilizzata solamente seguendo le istruzioni della ditta costruttrice, come pre-riscaldamento del letto; non va tenuta nel letto quando dormite. State attenti a distinguere la faccia superiore da quella inferiore e non utilizzatela mai in modo anomalo. Tendete la coperta sempre molto bene, perché **pieghe ed avvallamenti inducono resistenze** che possono provocare surriscaldamenti. **Non attivatela mai se umida** ed evitate assolutamente di asciugarla **quando è bagnata**. La corrente elettrica e l'acqua, come si sa, insieme combinano guai.

Garage, soffitta e cantina

Il garage o box auto deve essere destinato per norma al solo ricovero delle autovetture. Se impropriamente viene anche utilizzato come piccolo magazzino o ambiente per l'hobbistica, occorre dotarlo all'interno di una chiusura non accessibile al bambino. Occorre fare particolare attenzione anche a soffitte e cantine in quanto il bambino in genere le associa ai luoghi da esplorare. **Quindi, mai lasciare soli i piccoli!**

Non tenete nel box o nel garage materiali infiammabili, in particolare benzina e olio lubrificante, se non nei quantitativi strettamente necessari. Questo vale anche per gli stracci, sempre più o meno impregnati di olio.

I centri luce devono essere di tipo stagno, ossia a tenuta d'aria. **I cavetti elettrici devono correre entro appositi tubi**, anch'essi a tenuta. **Gli interruttori vanno collocati fuori del box**, non sulle pareti interne.

Se nei locali sono presenti autovetture alimentate a gas di petrolio liquefatto (G.P.L.) e a metano è importante **attenersi alle norme-vigenti di prevenzione incendi** dei Vigili del Fuoco. Ovviamente, occorre tenere in funzione il motore per il tempo strettamente necessario all'uscita e all'entrata nel box.

Non riporre bombole di G.P.L., sia piene che vuote, **in seminterrati o cantine**, in quanto, oltre ad essere vietato, il gas in esse presente è più pesante dell'aria e, in caso di perdita, stazionerebbe nelle zone basse con pericolo di esplosione.

Evitare l'accumulo nel sottotetto di materiali combustibili in corrispondenza delle canne fumarie, perché ciò può provocare un incendio.

E' importante, in generale, **mantenere l'ordine e la pulizia**, utilizzando mensole e scaffali, fissati in sicurezza.

Giardino e altri ambienti esterni

Avere un giardino dove giocare può essere, per il bambino, molto positivo, ma se ancora piccolo, la sorveglianza dell'adulto è fondamentale!

In particolare, se esiste un impianto elettrico, è opportuno che questo sia stato **correttamente progettato per esterni** a norma. Bisogna anche **evitare prese volanti o prolunghe** in presenza di bambini.

NON bruciate in giardino foglie secche o sterpaglie, perché ciò può provocare pericolo d'incendio incontrollato. In ogni caso **NON USATE ALCOL O BENZINA PER AVVIARE IL FUOCO!!** Non usateli neanche per il barbecue!

- Se volete arrostiti cibi all'aperto, **procuratevi un'apposita attrezzatura da barbecue** o fatevene costruire una fissa in muratura.
- Prima di utilizzare barbecue o griglie, **puliteli bene dall'accumulo di grasso** e utilizzate accendini con parsimonia e con molta attenzione.

E' molto importante poi **non lasciare in giro concimi, diserbanti ecc. a portata di bambino**, ma riporli sempre dopo l'uso.

Altre precauzioni da prendere

Ferro da stiro

Se si usa il ferro da stiro **non bisogna lasciarlo acceso ed incustodito**; oltre alla possibilità di bruciare l'indumento che si sta stirando, si potrebbe sviluppare anche un incendio, ancora più pericoloso se nelle immediate vicinanze c'è il bambino, magari sul seggiolone. Inoltre, il bambino potrebbe rovesciarselo addosso tirandolo dal filo.

Togliete completamente **la spina dalla presa, senza tirarla dal filo**, ma afferrandola con le dita, evitando di toccare gli spinotti.

NON STIRARE CON LE MANI BAGNATE O A PIEDI NUDI!

Scegliere la temperatura adatta per ogni tessuto e **togliere la spina dalla presa prima di mettere l'acqua** nel ferro a vapore.

In caso di piccoli guasti, **non tentare riparazioni improvvisate** (ad esempio con nastro isolante), ma rivolgersi a tecnici specializzati, oppure cambiare ferro da stiro.

Svuotare sempre il serbatoio quando si è finito di stirare.

Controllare regolarmente il cordone e farlo sostituire quando presenta punti di usura.

In caso di ferri con caldaia incorporata, **non riempire il serbatoio più del necessario e non fare miscele con smacchiatori o simili.**

Tenere pulita la piastra del ferro e, in particolare, i fori di uscita del vapore e leggere attentamente il libretto di istruzioni, seguendone le indicazioni.

Frigorifero e congelatore

Togliete sempre la spina dalla presa prima di ogni operazione di manutenzione o pulizia.

Fate attenzione al congelatore, che può essere molto facile da aprire, con il conseguente rischio che il piccolo, toccando le piastre di congelamento, si possa provocare lesioni alle mani.

Attaccare l'apparecchio alla presa con una spina semplice e non con una multipla. Inoltre, ove l'apparecchio abbia una spina di standard franco-tedesco (schuko) evitare l'uso di adattatori, ma farsi montare una presa elettrica di standard franco-tedesco (shuko).

Forno a microonde

Controllare che la guarnizione sia sempre a perfetta tenuta.

Non ostruire le fessure di ventilazione.

Se il forno è combinato, quando funziona come forno elettrico attenzione a non scottarsi.

Non accendere mai a vuoto il forno.

Utilizzare solo contenitori adatti per il forno a microonde, come vetro e ceramica, e non contenitori di metallo o di legno.

Non mettere all'interno del forno contenitori sigillati come, ad esempio, i barattoli, in quanto la pressione elevata li farebbe esplodere.

Pelare o punzecchiare alimenti rivestiti al loro esterno di pelle, buccia o guscio (es. uova, pomodori, patate o salsicce) prima di metterli a cuocere nel forno a microonde, perché **potrebbero scoppiare o esplodere durante la cottura** o al momento di estrarli dal forno.

Per quanto riguarda le **uova sconsigliamo del tutto la cottura in microonde**, preferendole la cottura convenzionale. Per quanto riguarda i liquidi, (altra categoria di cibi potenzialmente a rischio d'ustione, vedi cap. "Fattori di rischio"), il rischio a loro connesso può essere evitato immergendo nel contenitore l'apposita asticella di ebollizione, un bastoncino di vetro o un cucchiaino da caffè di materiale uniforme e resistente al calore.

Verificare quando si connette il forno a microonde a una presa elettrica che la relativa linea (cavo elettrico) sia adeguata a sostenerne la potenza.

Candele

Costituendo una fiamma libera non necessariamente fissa (contrariamente a quella di un camino o di una cucina) al pari del fiammifero la si deve guardare con occhio attento. Quando la usate in postazione fissa **collocatela su un sostegno piano e stabile, lontano da tende, drappi, stoffe, rivestimenti** a cui potrebbe facilmente trasmettere la fiamma. **Non lasciatela mai nella camera dei bambini.** Quando se ne è terminato l'uso **accertatevi di averla ben spenta.** Sebbene sia suggestivo, **evitate di installarne nell'albero di Natale!** I piccoli lumini alimentati a basso voltaggio e protetti sono senz'altro meno pericolosi.

Fiammiferi e accendini

Regola fondamentale: **TENETE FIAMMIFERI ED ACCENDINI FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI!**

Collocateli in luoghi prestabiliti ed idonei (non esponendo, ad esempio, una scatola di zolfanelli ai raggi solari). Anche i caricatori di accendini, essendo sottopressione, non devono essere sottoposti all'azione del calore. Quando ricaricate l'accendino, evitate di fumare e di compiere l'operazione **in prossimità di fiamme libere.**

Non lasciare mai al sole fiammiferi o accendini!

Non lasciare il posacenere con le sigarette (soprattutto se non ben spente) e gli accendini **nei pressi di divani, poltrone o sedie rivestite in stoffa.**

La sigaretta

- Prendete l'abitudine di spegnere sempre accuratamente fiammiferi e mozziconi. Evitate di lasciare che la sigaretta lo faccia da sola.
- Disponete nella vostra casa dei portacenere idonei all'uso, cioè fondi e che impediscano alla sigaretta sopra appoggiata di rotolarsene via.
- **Evitare inoltre di lasciare la sigaretta accesa sul bordo del posacenere**, perché potrebbe cadere e attivare un incendio.
- Non dimenticate sigarette accese in stanze che si abbandonano anche solo temporaneamente, magari per correre al telefono. Portatevele appresso oppure spegnete. Potete solo immaginare di assentarvi per poco, ma non è sempre detto che ciò accada davvero.
- Prima di andare a letto svuotate per bene il portacenere, verificando che non ci siano ancora dei piccoli focolai covanti.
- Non fumate a letto, chiusi in uno sgabuzzino o, addirittura (come fa qualche ragazzo che non vuole essere scoperto) in un armadio.

Dove riporre le sostanze pericolose

Molti prodotti usati per le pulizie domestiche o per effettuare piccole riparazioni sono decisamente tossici. **Riponeteli in alto**, fuori della portata dei bambini, meglio ancora in un **armadietto chiuso a chiave**. **Conservateli nei loro contenitori originali insieme alla loro etichetta**.

Petardi e fuochi d'artificio

Ecco pochi accorgimenti per un uso corretto:

- Leggete attentamente **le istruzioni all'uso** fornite dalla ditta produttrice. Ricordatevi di non farlo, naturalmente, alla luce di una fiamma libera, come un fiammifero;
- **Maneggiateli con molta cautela**;
- Usateli **sempre all'aperto**;
- **NON DATELI MAI IN MANO AI BAMBINI E NON LASCIATELI INCUSTODITI!!**
- Quando li usate, tenete a portata di mano un secchio d'acqua o, meglio ancora, di sabbia;
- **Accendeteli a braccio teso**, a distanza di sicurezza, il capo rivolto all'indietro e **NON AVVICINATEVI FINCHÈ SONO ACCESI** (esiste, infatti, la possibilità di esplosione);
- Indirizzateli **lontano da persone, animali od oggetti**. Ricordatevi anche di prendere nella giusta considerazione il vento;

- Quando ricorrete a girandoline, petardi o piccoli fuochi in una festa tra amici, **mettete tutti al corrente dell'uso**;
- Per i fuochi di una certa consistenza **lasciate gli involucri vuoti dove si trovano per almeno una mezz'ora prima di andarli a rimuovere**.

Come prevenire le ustioni da sostanze caustiche

- Evitare l'utilizzo **eccessivo o incontrollato** in casa di **sostanze tossiche molto aggressive**, come disgorganti, smacchiatori, anticalcare, solventi, alcol, candeggina, ammoniaca, acido muriatico, ecc.
- Riporre i prodotti tossici in **LUOGHI NON ACCESSIBILI AI BAMBINI**.
- **Non mescolare** tra loro sostanze diverse
- **Conservare i prodotti nei loro contenitori originali insieme all'etichetta**
- **Non travasare** i prodotti in bottiglie anonime o destinate originariamente ad altro uso
- **Non manomettere le chiusure** di sicurezza dei flaconi
- Insegnate ai bambini a **non utilizzare i contenitori di prodotti per la pulizia come giocattoli**
- Insegnate ai bambini a **riconoscere e rispettare i simboli di pericolo** posti sulle confezioni
- Nel corso delle pulizie, **non lasciate i prodotti a portata di bambino**, soprattutto se non sono adeguatamente chiusi (es., nel caso della confezione spray, il tappo dovrà essere posizionato su "off").

LA SICUREZZA ELETTRICA

1. **VIETATO IL FAI DA TE:** gli impianti elettrici e a gas devono essere dotati di dispositivi di sicurezza ed essere realizzati e modificati solo da personale qualificato che a fine lavori vi rilasci una dichiarazione di conformità (Legge 46/90). Tralasciare ogni intervento sui dispositivi elettrici se non si posseggono le nozioni tecniche necessarie.
2. **A OGNI ELETTRODOMESTICO LA SUA PRESA:** se collegate più elettrodomestici in una sola presa, questa si potrebbe surriscaldare con pericolo di incendio.
3. **IMPIANTO A TERRA:** Proteggere il proprio impianto con un impianto di terra efficace.
4. **INTERRUTTORI AUTOMATICI:** Fare uso di interruttori automatici magnetotermici e differenziali (salvavita).
5. **ATTENZIONE AD ACQUA + ELETTRICITÀ!** Mani asciutte, scarpe ai piedi e lontano da fonti di acqua: per evitare il rischio di scosse, questo è il modo sicuro per usare apparecchi elettrici. Evitare l'uso di apparecchiature elettriche (quelle non appositamente costruite a questo scopo e quindi protette) nel bagno o in locali umidi e bagnati.
6. **ATTACCATE CON CURA:** se la spina dell'elettrodomestico non entra nella presa, non forzatela. In attesa di far sostituire dall'elettricista la presa, usate in via temporanea un adattatore.
7. **STACCATE CON CURA:** non togliete mai la spina dalle prese tirando il filo. Il cavo potrebbe logorarsi, rompersi e mettere allo scoperto parti in tensione.
8. **UN'ATTENTA MANUTENZIONE:** fare riparare al più presto parti d'impianto o apparecchi elettrici danneggiati o guasti. Conservare in buono stato di manutenzione apparecchi e accessori, come spine, prolunghe, riduttori, adattatori, portalampade.
9. **NON TOCCARE MAI NÉ MODIFICARE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE.**
10. **PER LA SICUREZZA DEL BAMBINO:** Preferite prese di sicurezza ossia con alveoli di protezione che non consentono di introdurre oggetti acuminati. A fine utilizzo staccate sempre i piccoli elettrodomestici dalla presa.
11. **ADATTATORI O RIDUTTORI?** Il termine corretto è adattatore e può essere usato solo per apparecchi con potenza complessiva di 1500 watt. Nelle prese a pettine (con i tre fori allineati) non usate mai adattatori con fori grandi da 16 A e spinotti piccoli da 10 A.
12. **ATTENZIONE AL MARCHIO DI SICUREZZA:** Nell'acquisto di prodotti elettrici ed elettronici non accontentatevi della marcatura CE, preferite prodotti garantiti da un marchio di sicurezza rilasciato da enti di certificazione come l'IMQ.
13. **LEGGETE SEMPRE LE ISTRUZIONI PER L'USO DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE.**
14. **UTILIZZARE LE APPARECCHIATURE SEMPRE CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO DAL COSTRUTTORE NEI LIBRETTI DI ISTRUZIONE.**
15. **EDUCARE ALLA SICUREZZA VOI STESSI E CHI CONDIVIDE CON VOI LA VOSTRA CASA.**
16. **PER PULIRE GLI APPARECCHI ELETTRICI:** togliete sempre prima la spina dalla presa prima di ogni operazione di manutenzione o pulizia.

I bambini e la prevenzione dell'elettrocuzione

La naturale curiosità dei bambini li porta molto spesso a esplorare oggetti pericolosi per la loro incolumità.

Fate particolare attenzione agli ambienti frequentati dai bambini: con un impianto elettrico realizzato secondo quanto prevedono le normative CEI, avete già la prevenzione idonea. Se in più avrete l'accortezza di sorvegliare sempre i più piccoli, eviterete sicuramente pericolosi incidenti dovuti alla loro naturale curiosità.

EDUCATE I BAMBINI PICCOLI A TEMERE LA CORRENTE!

Vanno usate prese di sicurezza con alveoli inaccessibili anche a ferri o altri oggetti di piccole dimensioni e comunque sempre prese protette con interruttore differenziale salvavita.

LE PIU' IMPORTANTI NORME DA SEGUIRE PER PREVENIRE GLI INCIDENTI DA USTIONE NEI BAMBINI

- Quando si lavora con un liquido caldo, mantenete il vostro bambino a distanza di sicurezza dalla sorgente.
- Evitate di utilizzare una tovaglia. Il bambino può tirare il lembo della tovaglia causando la caduta di oggetti caldi verso di sé. Altrimenti, utilizzare dei ferma-tovaglia per evitare che il bambino possa tirarla.
- Durante la cottura con olio caldo o una friggitrice, mantenete il vostro bambino ad una distanza di sicurezza dalla sorgente.
- Se si utilizza un forno a microonde per riscaldare il cibo, provate la temperatura prima di darlo al vostro bambino.
- Non fate rimanere il bambino nei pressi della cucina a gas o del forno (normale o a microonde), quando si stanno rimuovendo le pentole e/o padelle dalla cottura.
- Insegnate al vostro bambino a stare lontano da accendini e fiammiferi. Tenete questi oggetti lontano dalla portata di un bambino.
- Prima di immergere un bambino in una vasca da bagno, controllate la temperatura dell'acqua con la mano.
- Regolate il termostato dello scaldabagno a una temperatura massima di 45°.
- Controllate che le apparecchiature per il riscaldamento funzionino in maniera sicura (stufe elettriche o stufe a kerosene).
- Assicuratevi che il bambino utilizzi una protezione solare ogni volta che si espone al sole. Non fatelo esporre nelle ore più calde, dalle 11 alle 16.
- Sorvegliare i bambini vicino a fuochi d'artificio.

- Immagazzinare sostanze chimiche dannose e detergenti in un luogo al di fuori della loro portata, ossia in ripiani alti o, meglio ancora, in armadietti chiusi appositamente a chiave.
- Non sovraccaricare le prese elettriche.
- Durante Halloween o il Carnevale, assicuratevi che il vostro bambino indossi un costume di un tessuto che non prenda facilmente fuoco.

PER UN NATALE SICURO:

- Controllate le luci dell'albero e le decorazioni.
- In caso di alberi veri, mantenetele ben irrigati.
- Scollegate tutte le luci quando uscite di casa per un certo periodo di tempo.
- Non bloccate un'uscita con decorazioni natalizie.

COME PREVENIRE L'INCENDIO

Di seguito, le principali raccomandazioni relative alla prevenzione di un incendio in casa:

- Stufette, termosifoni spostabili, irradiazione solare diretta possono provocare un focolaio d'incendio. È importante dunque utilizzare tutte queste cose e predisporre l'arredamento della casa in modo tale da evitare ogni possibile guaio, creando delle zone franche di rispetto attorno agli elementi radianti, dislocando opportunamente le superfici riflettenti onde evitare l'effetto lente.
- Non tenere le tende svolazzanti vicino a fornelli, caldaie e stufe;
- Conservare i prodotti combustibili d'uso domestico (es. alcol e trielina) lontano da fonti di calore e fuori dalla portata dei bambini;
- Non avvicinarsi ai fornelli o al caminetto con indumenti svolazzanti e/o di tessuto sintetico (come vestaglia di nylon o pigiama di pile) o di materiale facilmente infiammabile;
- Dotare il caminetto di un buon sistema di aspirazione;
- Pulire la canna fumaria ogni anno;
- Tenere alto il piano del focolare usando legna bene asciutta;
- Utilizzare, davanti al camino, il parascintille;
- Quando nel camino sono presenti le braci, queste non devono rimanere incustodite durante la notte;
- Non schermare la luce con carta o stracci; in commercio esistono appositi dispositivi di regolazione;
- Staccare la spina e il cavo dell'antenna tv durante i temporali e le assenze prolungate;

- Spegnere il televisore mediante l'interruttore e non col telecomando;
- Non posizionare la televisione vicino ad arredi combustibili ed evitare di incassarla dentro un mobile che non ne consenta una corretta aerazione;
- È importante che la moquette, ove presente, sia rasata e di materiale non infiammabile, specie se c'è un caminetto (anche per motivi igienici);
- È consigliabile avere in casa un estintore portatile (polvere, anidride carbonica, schiuma), sempre efficiente, periodicamente verificato e mantenuto;
- È consigliabile dotarsi di un rilevatore d'incendio inseribile in una normale presa di corrente.

Inoltre, per essere sicuri di aver preso tutte le precauzioni possibili contro l'incendio, un adulto può provare ad **osservare l'ambiente nella posizione del bambino**, studiando la casa dal basso e immedesimandosi nella parte di un giocoso guastatore. Una casa non è la stessa se la si guarda con gli occhi di un bambino! E poiché il bambino deve avere la possibilità di muoversi in libertà, senza crescere nell'ansia del pericolo o nell'imposizione del divieto, spetta ai genitori o alle persone che li accudiscono trasformare la casa in luogo sicuro per i bambini.

Tab. 3 – Fattori di rischio e soluzioni proposte, per ambiente

Locale	Comportamento e/o azione e/o oggetto	Rischio	Soluzione/proposte
Locali in genere	Indossare abiti sintetici in prossimità di fiamme libere (fornelli, camino, barbecue, ecc.)	Incendio, ustioni	Non indossare abiti di materiale sintetico in prossimità di fiamme
	Lasciare fiamme accese e incustodite	Incendio	Non lasciare fiamme accese e incustodite (cucina, camino, barbecue, ecc.)
Cucina	Lasciare i manici delle pentole rivolti all'esterno, ostruendo il passaggio	Ustioni	I manici delle pentole devono essere rivolti "all'interno" del piano cottura
	Afferrare le pentole a mani nude	Ustioni	Prendere le pentole per i manici utilizzando opportune "presine"
	Lasciare che i bimbi giochino a tavola coi cibi caldi	Ustioni	Mettere a tavola i cibi quando sono tiepidi

	Lasciare che i bambini giochino o corrano in cucina mentre si preparano i pasti Riporre i prodotti caustici per la pulizia nel vano sotto al lavello	Ustioni Ustioni da caustici	Insegnare ai bambini a comportarsi con cautela quando sono in cucina Riporre i prodotti caustici in luogo non accessibile ai bambini e/o chiuso a chiave
Soggiorno	Accendere caminetti con alcol Fumare quando si utilizzano spray o infiammabili	Incendi Ustioni Scoppio di incendio	Non utilizzare alcol per accendere il camino. Non lasciare incustoditi nei pressi del camino o altrove contenitori con alcol Non fumare mentre si effettuano lavori di pulizia o hobbistica in casa
Bagno	Posizionare la radio sul bordo vasca; scaldare il bagno con stufetta elettrica Asciugare i capelli dopo la doccia o il bagno, senza essersi asciugati Appoggiarsi alla lavatrice per uscire dalla vasca o dalla doccia Lasciare che i bambini stiano vicini ad un adulto che sta usando prodotti caustici per la pulizia Riempire la vasca da bagno prima con l'acqua calda, per fare il bagno al bambino Regolare il termostato dello scaldabagno a più di 45°	Folgorazione Folgorazione Folgorazione Ustione da prodotti caustici, soprattutto agli occhi Ustione Ustione	Non utilizzare elettrodomestici in prossimità di vasche o docce Non utilizzare elettrodomestici con mani e piedi bagnati o in ambienti umidi Verifica le distanze di sicurezza tra la vasca o la doccia e la lavatrice Insegnare ai bambini a non avvicinarsi durante l'uso dei prodotti caustici, soprattutto se spray Riempire la vasca prima con l'acqua fredda, oppure miscelare già l'acqua a temperatura media Regolare il termostato dello scaldabagno a NON più di 45°

Riferimenti bibliografici e sitografia:

I suggerimenti preventivi presenti in questo capitolo sono stati tratti ed elaborati a partire da:

- Haddon W Jr. (December 1970). "On the escape of tigers: an ecologic note". *Am J Public Health Nations Health* **60** (12): 2229–34.
- Baker SP, Haddon W Jr. (Fall 1974). "Reducing injuries and their results: the scientific approach". *Milbank Mem Fund Q Health Soc* **52** (4): 377–89.
- Haddon W Jr. (1980). "Advances in the epidemiology of injuries as a basis for public policy". *Public Health Rep* **95** (5): 411–21.
- Barnett DJ, Balicer RD, Blodgett D, Fewes AL, Parker CL, Links JM (May 2005). "The Application of the Haddon Matrix to Public Health Readiness and Response Planning". *Environ. Health Perspect.* **113** (5): 561–6
- A. Pitidis, F Taggi (a cura di): "Ambiente casa. La sicurezza domestica: dalla conoscenza alla prevenzione – Rapporto SINIACA". Milano, Franco Angeli Edizioni, 2006.
- A. Pitidis (a cura di): "Incidenti domestici in Italia: sorveglianza, modelli e azioni di prevenzione – Rapporto SINIACA". Roma, A.G.R.A. Editrice, 2012.
- Regione Toscana (a cura di): "Fondamenti di Prevenzione degli Infortuni Domestici. Dai fattori di rischio ai suggerimenti per la progettazione". Firenze, 2010.
- C. Manni, A.F. Sabato. "Emergenza rianimativa e prime misure di soccorso". In: AA.VV. Per vivere sani. Padova, Piccin Nuova Libreria, 1985: pp. 825-842
- AA.VV. "Cosa Fare nell'emergenza". Milano, Ed. Selezione dal Reader's Digest, 1988.
- Ispesl – "Quaderni per la salute e la sicurezza. La salute e la sicurezza del bambino", Roma, 2007.
- F. Ossola. "Gli infortuni domestici. Manuale di prevenzione". Padova, Ed. Muzio, Padova 1989
- www.confabitare.it (Associazione Proprietari Immobiliari).
- <http://www.sfdph.org/dph/files/CAMdocs/4-PubHlthApproach/HaddonMatrix.pdf> (San Francisco Department of Public Health)